

Tir e tanto colore: sfilata l'orgoglio gay. Il sindaco de Magistris alla testa del corteo

Per le vie del centro il grande happening 2014 per i diritti delle persone Lgbtqia (Lesbiche, gay, bisex, trans, queer, intersessuali e asessuali). Il coordinatore di Campania Rainbow: "L'anno scorso eravamo in 50 mila, stavolta saremo il doppio"

Lo leggo dopo 28 giugno 2014

48
Consiglia
Condividi
1
Tweet
0
g+1
2
LinkedIn
0
Pinterest



(fotogramma)

Sfilata per le vie di Napoli il "Mediterranean Pride of Naples". In piazza Dante si sono ritrovate centinaia di persone che, dopo aver attraversato le strade del centro storico, giungeranno al lungomare. In testa al corteo il sindaco di Napoli Luigi De Magistris. Una festa di colori e musica per "dire no ad ogni forma di discriminazione sessuale", con Tir camuffati, con cofani e motori ridisegnati, che percorreranno a passo d'uomo le vie del centro, da piazza Dante fino a via Partenope, con festanti equipaggi decisi a far riconoscere e, soprattutto, a far rispettare i diritti di gay e delle comunità delle differenze sessuali.

Amore e famiglia arcobaleno al Mediterranean pride of Naples

Condividi Slideshow 1 di 9

L'evento di Napoli, rivelatasi città della tolleranza, vista [la delibera comunale](#) che ammette la trascrizione dei matrimoni tra persone dello stesso sesso celebrate all'estero, si tiene in sintonia con l'Onda Pride che sfilerà in corteo in dieci città: da Torino e Venezia fino a Catania e Reggio Calabria

Il grande happening 2014 per i diritti delle persone Lgbtqia (Lesbiche, gay, bisex, trans, queer, intersessuali e asessuali), toccherà piazza Carità, via Toledo, Trieste e Trento, Plebiscito e Cesario Console per concludersi in via Partenope, all'altezza di Castel dell'Ovo. A Napoli in migliaia provenienti da tutta la Campania e anche da fuori regione partecipano alla sfilata dei diritti e festeggiare il 45esimo anniversario dei moti di liberazione dello Stonewall Bar (New York, 1969).



Condividi

2
LinkedIn
0
Pinterest

Il Mediterranean Pride è stato organizzato da Arcigay e Campania Rainbow insieme al Comune. "L'anno scorso eravamo in 50 mila, stavolta saremo il doppio", ne è sicuro Neri Lauro, coordinatore di Campania Rainbow. "Sarà un momento di grande visibilità per la comunità Lgbt. E ci siamo arrivati grazie al lavoro delle associazioni, sempre più presenti nel tessuto sociale della città. L'interazione crescente tra istituzioni, tessuto produttivo e terzo settore è fondamentale".

C'è, poi, un obiettivo politico che Neri sottolinea: "Le manifestazioni che si svolgono in contemporanea in tutta Italia stimoleranno la politica a occuparsi concretamente delle leggi in discussione, da quella per le unioni civili e per il matrimonio egualitario fino alla legge sull'omotransfobia e anche alla revisione della 164 sulla riassegnazione anagrafica del sesso". Ma la festa continuerà anche dopo le 20: alla Mostra d'Oltremare con l'esibizione di vari gruppi musicali e diffusione di video a contenuto sociale.